

«Il coinvolgimento dei cittadini a livello regionale»

2 ottobre 2023

Dott.ssa Marilena Fabbri

Responsabile U.O.

Rapporti con la cittadinanza e associazioni di utenti

Direzione Generale cura della persona salute e welfare



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

Istituto delle Scienze Neurologiche
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

MODALITÀ MISTA

IL COINVOLGIMENTO DEGLI ORGANISMI DI
RAPPRESENTANZA DEI CITTADINI-UTENTI:
DALLA CONOSCENZA ALLA SINERGIA DELLA PARTNERSHIP

SEMINARIO
2 ottobre 2023
ore 14-17,30
Aula Magna
Ospedale Maggiore
Bologna

PROGETTO MIGLIORAMENTO AC 15T
Valorizzazione e conoscenza degli organismi di rappresentanza
dei cittadini-utenti

ACCREDITATION
CANADA

I fondamenti giuridici

- ✓ **La tutela della salute come diritto fondamentale dell'individuo (Art. 32 Cost.)**

«La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività, e garantisce cure gratuite agli indigenti.»

- ✓ **La partecipazione dei cittadini all'attuazione del SSN ad ogni livello istituzionale, tra i principi istitutivi del SSN (Art. 1, L. n. 833/1978)**

«... L'attuazione del servizio sanitario nazionale compete allo Stato, alle regioni e agli enti locali territoriali, garantendo la partecipazione dei cittadini.»

- ✓ **Alle regioni il compito di promuovere la consultazione e la partecipazione dei cittadini, delle loro organizzazioni anche sindacali, e degli organismi di volontariato e di tutela dei diritti della salute (art.14, D.lgs. n.502/1992), per:**

«... fornire e raccogliere informazioni sull'organizzazione dei servizi»

«... essere sentiti nelle fasi dell'impostazione della programmazione e verifica dei risultati conseguiti»

«...partecipare alle attività di programmazione, al controllo e alla valutazione dei servizi sanitari a livello regionale, aziendale e distrettuale;

«... promuovere organismi di consultazione degli stessi presso le unità sanitarie locali e le aziende ospedaliere.»

- ✓ **Il Principio di Sussidiarietà orizzontale (art. 118 , ultimo Comma, Cost. introdotto nel 2001, con la riforma del Titolo V)**

«Stato, Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà.»

L.R. n. 19/1994, «Norme per il riordino del servizio sanitario regionale»**Art 15****Partecipazione e tutela dei diritti del cittadino**

..... La Regione:

- **assicura e garantisce la partecipazione** e la tutela dei diritti dei cittadini **nella fruizione dei servizi sanitari....**

- **promuove la consultazione dei cittadini e delle loro libere associazioni**, ed in particolare delle organizzazioni del volontariato e di quelle per la tutela dei diritti dei cittadini...

Art. 16**Comitati consultivi degli utenti**

La Regione **favorisce presso le Aziende USL e le Aziende ospedaliere l'azione delle organizzazioni** di cui all'articolo 15 all'interno dei propri presidi mettendo loro a disposizione sedi adeguate ed accreditando le medesime presso gli utenti. A tal fine tra gli organi di gestione delle Aziende e le organizzazioni interessate vengono concordati **specifici protocolli operativi**.

Le leggi regionali di riferimento per la partecipazione dei cittadini:

L.R. n. 3/2023, «Norme per la promozione ed il sostegno del Terzo settore, dell'amministrazione condivisa e della cittadinanza attiva»

In linea con il Codice del Terzo settore sono stati previsti organismi partecipativi e di rappresentanza:

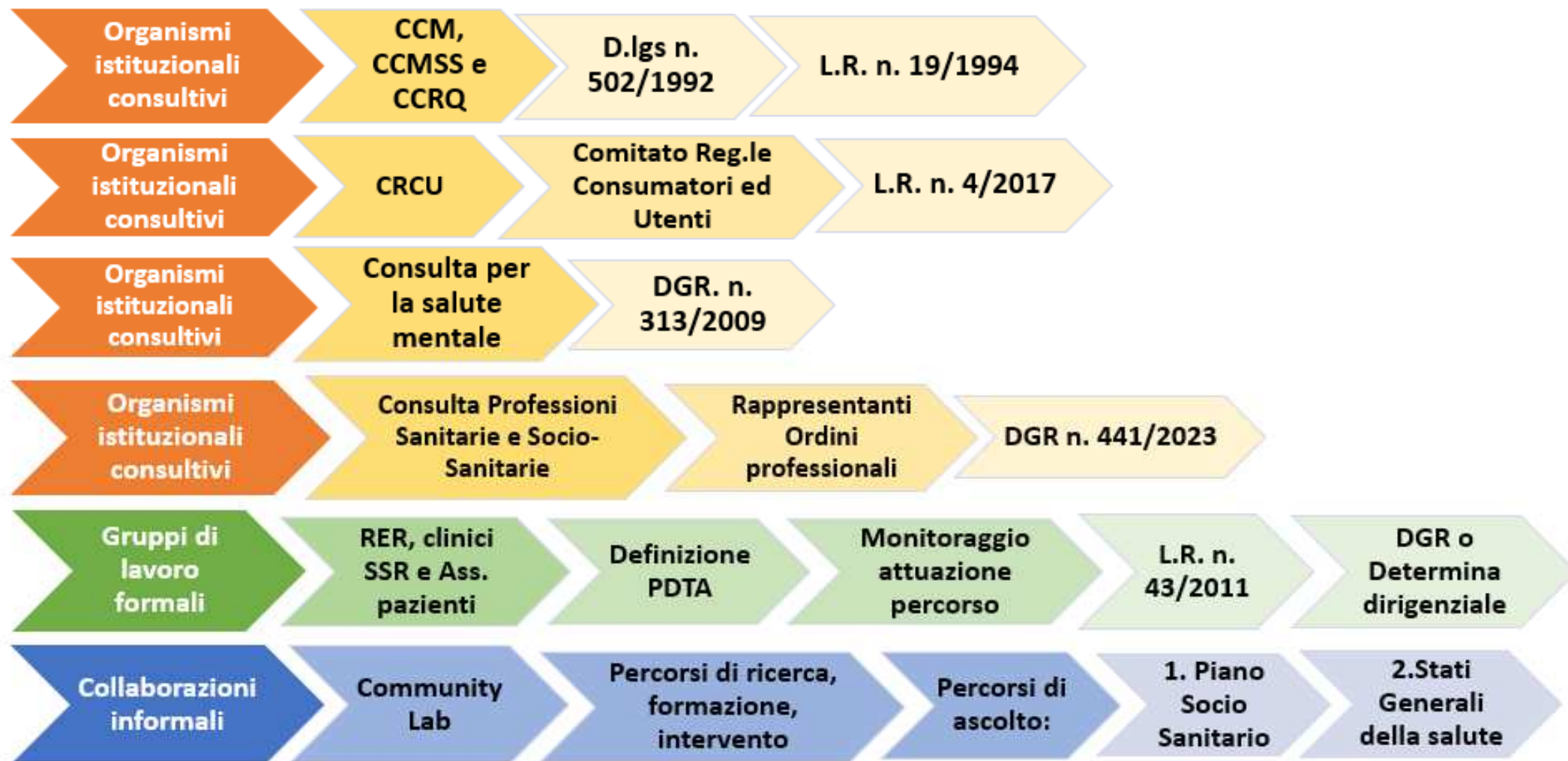
+ **Consiglio regionale del Terzo settore**

+ **l'Osservatorio regionale del Terzo settore e sull'amministrazione condivisa;**

+ **un'Assemblea regionale annuale** per esaminare e discutere le politiche che riguardano il Terzo settore, costituita dagli **Enti del Terzo Settore iscritti al Registro unico nazionale** del terzo settore, con sede nel territorio regionale.

Tra cui: le Imprese sociali, i Centri di Servizio per il volontariato (CSV), le organizzazioni di volontariato (ODV), le associazioni di promozione sociale (APS), le reti associative..

Diverse modalità di collaborazione in regione con le forme associative



Disposizioni regionali istitutive degli organismi consultivi: CCM e CCRQ

- **Legge regionale n. 19 del 12 maggio 1994** «Norme per il riordino del servizio sanitario regionale», artt. 15 e 16
- **DGR n. 1011 del 7 marzo 1995** "Direttiva alle Aziende Sanitarie per la partecipazione e la tutela dei diritti dei cittadini ai sensi dell'art. 15 della L.R. 19/94"
- **DGR n. 320 del 1 marzo 2000** «Piano Sanitario Regionale 1999-2001: Linee Guida per l'adeguamento delle strutture organizzative e degli organismi per la comunicazione con il cittadino nelle strutture sanitarie dell'Emilia-Romagna", che istituisce presso l'Assessorato alla Sanità il **Comitato Consultivo Regionale per la Qualità dei servizi sanitari dal lato del cittadino**, quale "organismo della partecipazione al livello regionale»;
- **DGR n.678 del 1 marzo 2000** «Costituzione del Comitato Consultivo Regionale per la Qualità dei Servizi sanitari dal lato del Cittadino, in attuazione della delibera di Giunta Regionale n. 1011 del 7 marzo 1995»;
- **DGR n. 508 18 maggio 2001** «Costituzione e funzionamento del Comitato Consultivo Regionale per la Qualità dei servizi sanitari dal lato del cittadino. Parziali modifiche alle DGR n. 320 e n. 678 del 1/3/2000».

Rete territoriale dei CCM in attuazione della L.R. n. 19/1994

Organizzazione dei Distretti territoriali in Emilia-Romagna - Anno 2016



43 CCM (di cui 1 CCMSS)
(circa 900 le persone impegnate di cui 500 volontari.):

- **36 CCM** su 38 Distretti;
- **4 CCM** nella 4 AOU;
- **1 CCM** - Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna (IOR);
- **1 CCM** - l'IRCCS Meldola;
- **1 CCM** - l'Istituto Montecatone

1 CCMSS a Imola

1 CCRQ c/o Assessorato regionale politiche per la salute, 1 rappresentante per CCM aziendale

Circa 800 le associazioni (sanitarie o socio-sanitarie) sezioni locali rappresentate nei CCM

✓ **Una lunga tradizione di coinvolgimento** delle associazioni dei pazienti, del volontariato a tutela dei diritti del malato e del terzo settore.

✓ **Percorso di ascolto: Stati Generali della Salute della comunità** (nov.2022-febb.2023), coinvolte **155 associazioni**, di cui iscritte n. 90 iscritte al **RUNTS**:

- 4 Associazioni di Volontariato del Soccorso,
- 58 Associazioni del Terzo Settore
- 77 Associazioni di Utenti
- 5 Associazioni nell'ambito della Salute Mentale
- 11 Associazioni legate al PAR (Piano Attuativo regionale per la popolazione anziana)

✓ Delle 155 associazioni operano:

su base nazionale n. 38

su base regionale n. 25

su base provinciale n. 61

Inoltre, n.11 operano sui tre livelli

n.16 su due livelli:

- n.3 su livello regionale/locale,
- n.3 su livello nazionale/regionale
- n.10 livello nazionale/provinciale

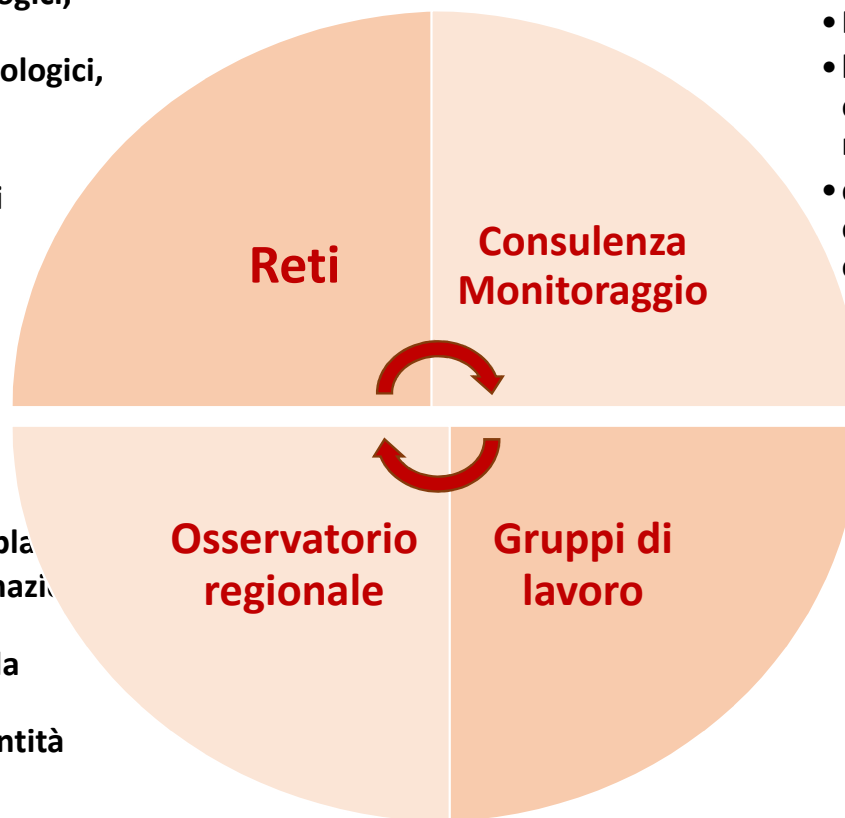
**n. 28 Gruppi di lavoro dal 2017 con il coinvolgimento:
delle associazioni dei pazienti, i clinici del SSR e i dirigenti della regione.
Durata triennale**

Finalizzati in particolare:

- Linee di indirizzo per l'organizzazione del Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale - PDTA
- Monitoraggio attuazione percorso
- Coordinamento delle reti

- Farmaci oncologici, per la sclerosi multipla, neurologici, ematologici..
- Rischio clinico
- Soggetti fragili
- Neuroscienze
- ...

- Sclerosi multipla
- Sulle discriminazioni e violenze determinate da orientamento sessuale e identità di genere
- Terzo Settore
- ...



- Percorso epilessia
- la corea di Huntington e i disturbi del movimento
- emofilia e malattie emorragiche congenite e acquisite
- ...

- Neuroscienze
- Centri di senologia
- per l'educazione e la riabilitazione visiva
- cure palliative pediatriche
- Talassemia e le emoglobinopatie congenite
- Apnee ostruttive del sonno
- Malattie diabetiche
- ...

Le Associazioni dei pazienti che collaborano con le aziende sanitarie: 2023

Associazioni e sezioni locali di associazioni che collaborano con le Aziende USL regionali

A USL Piacenza	51
A USL Parma	79
AUSL Reggio-Emilia	133
A USL Modena	119
A USL Bologna	229
A USL Imola	35
A USL Ferrara	19
A USL Romagna	69
TOTALE	734

Glossario

Cost.	Costituzione italiana	Fonte normativa di rilievo nazionale
L.	Legge	Fonte normativa di rilievo nazionale
D.lgs	Decreto legislativo	Fonte normativa di rilievo nazionale
L.R.	Legge Regionale	Fonte normativa di rilievo regionale
DGR	Deliberazione Giunta Regionale	Atto amministrativo
RER	Regione Emilia-Romagna	
CCM	Comitato Consultivo Misto	Organismo consultivo a livello distrettuale/aziendale
CCMSS	Comitato Consultivo Misto sanitario e Sociosanitario	Organismo consultivo a livello distrettuale/aziendale
CCRQ	Comitato Consultivo Regionale per la Qualità dei servizi dal lato del cittadino	Organismo consultivo a livello regionale
CRCU	Comitato Regionale dei Consumatori e degli Utenti	Organismo di istituzionale di consultazione previsto con legge della regione Emilia-Romagna
CUFO	Comitati Utenti Familiari Operatori	Il "Piano attuativo Salute Mentale 2009-2011", individua nella Consulta regionale per la salute mentale e nei CUF/CUFO i principali strumenti di partecipazione alla realizzazione degli obiettivi di salute mentale, sia a livello locale sia regionale.
ETS	Enti del Terzo Settore	Gli ETS rappresentano una nuova tipologia di enti introdotti e descritti all'interno del Codice del Terzo Settore (ODV, APS, Imprese sociali ed enti filantropici).
CSV	Centri di Servizio per il volontariato	Sono associazioni riconosciute i cui soci sono enti del terzo settore (escluse le imprese sociali) finalizzate al supporto e alla promozione degli enti del Terzo settore.
ODV	Organizzazione Di Volontariato	Associazione iscritta al RUNTS
APS	Associazione di Promozione Sociale	Associazione iscritta al RUNTS
IRCSS	Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico	In RER: 4 IRCCS pubblici (IOR Rizzoli, AUSL Reggio Emilia per "l'Istituto in tecnologie avanzate e modelli assistenziali in oncologia", AUSL Bologna per "Istituto delle Scienze neurologiche", l'AOU di Bologna) ed 1 IRCCS privato: IRST di Meldola
IOR	IRCCS - Istituto Ortopedico Rizzoli	Ospedale pubblico specializzato del SSR
RUNTS	Registro Unico Nazionale del Terzo Settore	Istituito dall'art. 45 del D.Lgs 117/17 (Codice del Terzo Settore), presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.
SSR	Servizio Sanitario Regionale	
SSN	Servizio Sanitario Nazionale	

Link utili

[Il Comitato consultivo regionale per la qualità dei servizi sanitari dal lato del cittadino \(Ccrq\) — Salute \(regione.emilia-romagna.it\)](#)

[I Comitati consultivi misti — Salute \(regione.emilia-romagna.it\)](#)

[Comitato regionale consumatori-utenti — Imprese \(regione.emilia-romagna.it\)](#)

[La Consulta regionale per la salute mentale dell'Emilia-Romagna — Regione Emilia-Romagna](#)

[Conferenza e Osservatorio regionale del Terzo settore. Attività 2017-2022 — Sociale \(regione.emilia-romagna.it\)](#)

[Consiglio regionale del Terzo settore e Osservatorio regionale del Terzo settore e sull'amministrazione condivisa. Legge regionale n. 3/2023 — Sociale \(regione.emilia-romagna.it\)](#)

[I Centri di servizio per il volontariato \(CSV\) — Sociale \(regione.emilia-romagna.it\)](#)

[Gli IRCCS in Emilia-Romagna — Salute \(regione.emilia-romagna.it\)](#)

[Comitati consultivi misti e dintorni — Azienda USL di Bologna](#)

[Ufficio regionale del Registro unico nazionale del Terzo settore — Sociale \(regione.emilia-romagna.it\)](#)

*Grazie per
l'attenzione!!*